

56<sup>a</sup> Mostra Internazionale  
del Nuovo Cinema  
Pesaro Film Festival



PESARO  
22/29  
AGOSTO  
2020

WWW.PESAROFILMFEST.IT



*un film documentario di*  
**CARMEN GIARDINA e MASSIMILIANO PALMESE**

**una produzione**

**CREUZA SRL**

Ufficio stampa  
Marzia Spanu  
+39 335 6947068  
info@marziaspanu.com

# IL CASO BRAIBANTI

Scheda tecnica

## **Soggetto e sceneggiatura**

Massimiliano Palmese e Carmen Giardina

**Da un'idea di** Massimiliano Palmese

## **Montaggio**

Carmen Giardina, Xavier Plàgaro

## **Fotografia**

Alberto Molinari

## **Musiche**

Pivio & Aldo De Scalzi

## **Suono**

Massimiliano Nevi e Paolo Amici

## **Con la partecipazione di**

Ferruccio Braibanti, Piergiorgio Bellocchio, Lou Castel, Dacia  
Maraini, Elio Pecora, Alessandra Vanzi, Maria Monti,  
Giuseppe Loteta, Stefano Raffo

## **Regia**

Carmen Giardina, Massimiliano Palmese

## **Una produzione**

Creuza Srl

## **Nazionalità**

Italiana

## **Anno di produzione**

2020

## **Durata**

64'

# IL CASO BRAIBANTI

sinossi

Poeta, artista visivo, drammaturgo, studioso delle formiche, Aldo Braibanti (1922-2014), è stato una mente affascinante e poliedrica, sfuggente a ogni facile etichetta, e anche uomo mite, appartato. "Il suo delitto fu la sua debolezza", scrisse di lui Pier Paolo Pasolini, "ma dalla sua debolezza deriva la sua autorità". Oggi, il documentario IL CASO BRAIBANTI prova ad accendere una luce su un intellettuale eretico nel Novecento italiano, "un genio straordinario" secondo Carmelo Bene, e sulla sua intera vita, dal precoce attivismo antifascista fino alla morte, passando per quel processo-farsa che, con la pretestuosa accusa di "plagio", mirava in realtà a colpire la sua indipendenza e la sua omosessualità. Il processo ad Aldo Braibanti fu il nostro processo a Oscar Wilde, con un secolo di ritardo.

Braibanti aveva introdotto il giovane Giovanni Sanfratello (1940-2017) nella propria cerchia di amici artisti, sostenendolo negli studi e incoraggiandolo nella sua inclinazione per la pittura. Tra loro nacque, ricorda Piergiorgio Bellocchio, "un grande amore", e i due andarono a vivere insieme a Roma. Ma la famiglia del ragazzo, "ultracattolica", decise di opporsi a quella relazione e lo fece nella maniera più aggressiva: Giovanni fu internato in manicomio, e Braibanti fu messo alla sbarra. Era l'estate del 1968.

Il processo divise l'Italia. Mentre in tutto il mondo infuriava la Contestazione con la richiesta di nuovi e ampi diritti, Braibanti ebbe al suo fianco pochi ma qualificati sostenitori, tra cui Marco Pannella, mentre Pier Paolo Pasolini, Elsa Morante, Alberto Moravia, Umberto Eco seguirono e commentarono aspramente il processo e quella parte di Paese che resisteva strenuamente ad ogni tentativo di modernizzazione della società.

Nel documentario ripercorrono la vita di questo mite ma lucido e coraggioso intellettuale il nipote Ferruccio Braibanti, insieme a Piergiorgio Bellocchio, Lou Castel, Giuseppe Loteta, Dacia Maraini, Maria Monti, Elio Pecora, Stefano Raffo, Alessandra Vanzi. Le foto d'archivio messe a disposizione dalla famiglia Braibanti, i video d'arte girati dallo stesso artista e assolutamente inediti, i film sperimentali di Alberto Grifi, e le scene tratte dal testo teatrale di Massimiliano Palmese, tutto contribuisce a restituirci una fotografia vivida e inquietante del nostro passato recente, un passato che continua ad allungare minacciosamente le sue ombre sul presente.

### **Carmen Giardina**

Attrice e regista formatasi presso la Scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova. E' diretta da Cristina Comencini, Marco Risi, Peter Greenaway, Giancarlo Sepe, Umberto Marino, Manetti Bros., Alessandro D'Alatri e molti altri. Dirige tre cortometraggi pluripremiati: "Turno di notte", prodotto da Cinecittà Holding, con Leo Gullotta, "La grande menzogna", con Gea Martire e Lucianna De Falco, e "Fratelli Minori" con Paolo Sassanelli e Alessio Vassallo. E' co-sceneggiatrice ed interprete di "Sleeping around", film di Marco Carniti con l'attore argentino Dario Grandinetti ("Parla con lei") e Anna Galiena. In teatro è ideatrice e regista di "God save the punk!", successo di pubblico e critica che viene ripreso per tre stagioni. Per AMREF collabora con il musicista Giovanni Lo Cascio alla realizzazione di "Juakali Drummers", spettacolo con venti giovani musicisti ex ragazzi di strada degli slum di Nairobi, che debutta ad Umbria Jazz nel 2009. Nel 2017 è tra i protagonisti del film "Il contagio" insieme ad Anna Foglietta e Vinicio Marchioni, regia di Matteo Botrugno e Daniele Coluccini in concorso alle Giornate degli Autori a Venezia. E' autrice e regista de "Il caso Braibanti" insieme a Massimiliano Palmese.

### **Massimiliano Palmese**

E' autore dei romanzi *L'amante proibita* (2006, finalista Premio Strega, Premio Santa Marinella), poi tradotto in Germania (*Der Schatten einer Liebe*, Rowholt, 2007) e Spagna (*La amante prohibida*, Lengua de Trapo, 2007); quindi *Pop Life* (2009). Per le sue raccolte di poesia ha vinto il Premio Eugenio Montale e il Premio Sandro Penna. Lavora a un volume di vent'anni di testi poetici inediti (2001-2021). Scrive per il teatro e ha pubblicato le drammaturgie *Quattro mamme scelte a caso* (Caracò, 2012) e *Il caso Braibanti* (Caracò, 2017). Da tempo si dedica alla traduzione in versi di William Shakespeare. Ha pubblicato la traduzione integrale dei *Sonetti* (William Shakespeare, Tutte le Opere vol IV, Bompiani, 2019). E' autore e coregista del film documentario *Il caso Braibanti* (2020). Lavora all'editing del suo terzo romanzo (Rizzoli, 2021).

### **Creuza Srl**

Società di produzione ed edizioni musicali attiva dal 2003 fondata dai due compositori genovesi Pivio e Aldo De Scalzi. Sono editori di una cinquantina di colonne sonore tra cui *Song 'e Napule* e *Ammore e malavita* dei Manetti Bros., con le quali hanno vinto tre David di Donatello. Dal 2006 debuttano come produttori in campo cinematografico realizzando *Il suonatore Jones* (di Vittorio De Scalzi), *La grande*

*menzogna* e *Fratelli minori* (di Carmen Giardina), *It's fine anyway* di Marcello Saurino e Pivio, vincitore di un Nastro d'argento.